

B.2 Il viaggio e il racconto

Nozioni di *storytelling* e narratologia



Culture Teatrali e Performative

prof. Fabrizio Deriu

cds Dams 2022/23

tempo



ritmo



racconto

tempo e racconto

Il tempo è strutturalmente legato alla dimensione del *racconto* [ENG: *storytelling*].

Il *racconto* è «un'operazione sulla durata, un incantesimo che agisce sullo scorrere del tempo, contraendolo o dilatandolo».

[Calvino, *Lezioni americane*, “Rapidità”, p. 36]

racconto, storytelling

approccio antropologico

- perché la specie umana lo ha inventato e lo pratica?
- a cosa serve?

approccio letterario

- come sono fatti i racconti?
- di quali elementi e strutture fanno uso?

P. Ricoeur, *Tempo e racconto I*, 1983

Il tempo diviene tempo umano nella misura in cui è articolato in modo narrativo; per contro il racconto è significativo nella misura in cui disegna i tratti dell'esperienza temporale. [...]

Che la tesi presenti un carattere circolare è innegabile. [...] Il circolo tra narratività e temporalità non è un circolo vizioso, bensì un circolo corretto.

W. Benjamin, *Il narratore* [1935] (1)

[...] una facoltà [...] inalienabile, la più certa e sicura di tutte: la capacità di scambiare esperienze.

[...] L'esperienza che passa di bocca in bocca è la fonte a cui hanno attinto tutti i narratori [i quali] si dividono in due gruppi, che peraltro si compenetrano in molti sensi.

E il personaggio del narratore acquista tutta la sua fisica concretezza solo per chi li tenga presenti entrambi.

W. Benjamin, *Il narratore* [1935] (2)

“Chi viaggia ha molto da raccontare”, dice il detto popolare, e concepisce il narratore come quello che viene da lontano. Ma altrettanto volentieri si ascolta colui che, vivendo onestamente, è rimasto nella sua terra, e ne conosce le storie e le tradizioni.

Chi si voglia rappresentare questi due gruppi nei loro esponenti arcaici, troverà l'uno incarnato nell'agricoltore sedentario, e l'altro nel mercante viaggiatore.

W. Benjamin, *Il narratore* [1935] (3)

La narrazione, come fiorisce nell'ambito del mestiere – contadino, marittimo, e poi cittadino – è anch'essa una forma *artigianale* di comunicazione. Essa non mira a trasmettere il pure “in sé” dell'accaduto, come un'informazione o un rapporto; ma cala il fatto nella vita del relatore, e ritorna ad attingerlo da essa. Così il racconto reca il segno del narratore come una tazza quella del vasaio.

Storytelling e immaginario

- l'insieme di elementi mentali, di desideri, di bisogni fisici, di speranze, sogni, fantasie, con cui gli individui interpretano e intervengono nella realtà su un piano distinto dalla percezione sensibile e dalla conoscenza razionale
- l'insieme di “figure” (temi, personaggi, situazioni narrative, ecc.) che sono il prodotto dell'istanza e dell'energia *immaginativa* degli esseri umani

immaginazione creatrice

- differenza tra *fantasia* e *immaginazione attiva* secondo Gustav Jung
- la *fantasia* è irreali, illusoria, fugace, superficiale, individuale
- l'*immaginazione attiva* finalizzata, in relazione con l'Inconscio, profonda, simbolica, condivisa



- base dell'*immaginazione creatrice*

Racconto e cognizione

Cognitive literary scholars, from evolutionary and biological perspectives, have been asking what it is about the many forms of creative acts that would have made them worth the expenditure of energy and attention of artists audiences in early human history. Wouldn't it have been better to study ...

Racconto e cognizione

... which mushrooms are poisonous than to chant and dance, relate the adventures of impossible monsters, contrive rhymes, or paint faces? There must have been a trade-off between calories spent for survival, such as in hunting, and those invested in playing around. How is playing expedient action? Where is its value?

[L. Zunshine, *Cognitive Poetics*, in «Oxford Research Encyclopedia of Literature», (oxfordre.com/literature)]

il teatro nasce dal viaggio

- luogo del silenzio, del superamento del quotidiano, momento festivo
- forme momentanee di lucidità psichica e potenza fisica oltre la normalità
- tecniche di controllo di condizioni alterate
- concentrazione e deflagrazione di energie
- il viaggio dello sciamano



Ferruccio Marotti, *Introduzione alle ricerche di antropologia dello spettacolo*

<https://www.youtube.com/watch?v=4yq5ioQPmdc>